

QUELLA ROSA TRA LE PAGINE.

Presto arriverà l'estate e la gente comincerà a disertare la biblioteca. "Che caldo! Meglio una gita al lago anziché impigrirsi sulle pagine di un vecchio libro!". Come dargli torto, anch'io vorrei tanto volare via da qui per spaziare con lo sguardo tra il verde e l'azzurro del cielo primaverile, ma è mio preciso dovere rimanere alla postazione, accogliere gli utenti, sorridergli, aiutarli a cercare il libro giusto.

Raramente i miei gusti letterari trovano riscontro con quelli delle persone che frequentano la biblioteca, Peccato! Ma in fondo il mio compito non è condividere con loro il piacere della lettura, ma solo comprendere al meglio le loro esigenze e soddisfare i loro bisogni, anche se talvolta non riesco a resistere alla tentazione di promuovere un libro che mi è particolarmente piaciuto, ed allora faccio segretamente leva su quelle persone più indecise e con modi discreti accenno al volume o all'autore in modo da suscitare in loro una debole curiosità.

Quando riesco nella missione e il libro viene preso a prestito, mi sento vittoriosa e inizio subito a sperare che il giorno della restituzione qualcuno di loro vorrà attardarsi a commentare con me l'opera o si mostri grato per avergliela fatta conoscere. Ma non succede mai, o per lo meno non è mai successo, fino a ieri. Oggi è diverso. Lo sto aspettando, con un filo d'ansia. Gli ho consigliato un libro di poesie. È già il secondo ed il primo gli è talmente piaciuto che è venuto a ringraziarmi per il suggerimento ancora prima di averlo terminato.

Non è vecchio, anche se la schiena un po' curva gli accresce gli anni. Lo sguardo è vivo, ma il corpo tradisce la sua solitudine. La porta si apre. Una famiglia con due ragazzini chiassosi entra. Dietro c'è lui.

E tra le mani il mio libro e tra le pagine una rosa rosa.

Castelli di carta 2011

Biblioteca Cantonale di Bellinzona

Viale Stefano Franscini 30a

6501 Bellinzona